



## **“ IL TRUCIOLO, OVVERO LA RICCHEZZA CHE NON DOBBIAMO PIU' CALPESTARE”**

**FEDERFINITURA E METALRICICLO varano un progetto di elevato valore ambientale organizzando un'area monotematica dedicata al riutilizzo del truciolo e dello sfrido da lavorazione meccanica.**

La consapevolezza che il tempo della disponibilità illimitata di materia prima e di energia a basso costo è finito, ha spinto Federfinitura e Metalriciclo a progettare un futuro diverso diverso per il truciolo e lo sfrido da lavorazione meccanica.

Un sottoprodotto che, pur essendo una ricchezza vitale per la nostra metallurgia, viene spesso sottovalutato e mal gestito. Le utopie che sono alla base dei grandi cambiamenti in questo caso non centrano nulla; il mondo sta già cambiando di suo, a noi restano solo la razionalità e la logica che ci impongono di cambiare.

In futuro il truciolo dovrà essere gestito separatamente, possibilmente raffinato nella stessa azienda che lo produce, riutilizzato all'interno dello stabilimento, oppure dovrà essere conferito alle fonderie e/o alle raffinerie attraverso una filiera separata dal rottame comune.

Il truciolo da lavorazione meccanica conserva intatte le sue caratteristiche metallurgiche, ciò lo rende perfetto per essere riutilizzato senza alcun processo di riconversione. Bisogna solo decontaminarlo dagli olii e dai lubrorefrigeranti, quindi gestirlo in modo separato al fine di poterlo conferire come metallo puro. Tutto questo prevede una lavorazione del truciolo e dello sfrido per mezzo di macchine ed impianti in grado di raccogliere, tritare, selezionare, centrifugare, essicare, brichettare, compattare e stoccare.



Un intero comparto tecnico di alto livello, rappresentato da Federfinitura che vuole trovare in Metalriciclo, che sostiene in modo concreto e collaborativo, il suo spazio e la sua visibilità.

La sfida che, oggi, tutta l'industria italiana deve raccogliere, è quella di restare competitiva nonostante la presenza di indicatori macro economici negativi; per fare questo dobbiamo interrogarci sull'efficienza dei nostri sistemi e, visto che questi si possono migliorare investendo risorse economiche oppure risorse tecniche, dobbiamo optare per le seconde perché le prime non le abbiamo.

In questo contesto evitare di sprecare è una questione di intelligenza imprenditoriale; quando le risorse si sprecano per abitudine dobbiamo cambiare abitudini.

Abitualmente infatti il truciolo viene mescolato già nello stesso luogo di produzione, quindi conferito nei centri di raccolta del rottame, dove viene ulteriormente mescolato con altro di diversa provenienza, quindi dopo un solo passaggio non siamo più in grado di risalire alla reale composizione metallurgica del nostro truciolo, che in tal modo perde di valore.

Federfinitura chiede a tutti coloro che fanno lavorazioni meccaniche e che producono truciolo di farsi una domanda semplice: “ ma io sono sicuro di non calpestare il mio denaro?...se dopo avere fatto un giro in officina le scarpe sono sporche di truciolo la risposta è no.

Il rapporto tra Federfinitura e Metalriciclo va ben oltre il normale rapporto tra associazione e manifestazione fieristica, l'impegno personale dei responsabili di Federfinitura ha portato ad organizzare un comparto omogeneo dove saranno presenti tutte le tecnologie migliori per la gestione moderna e razionale del truciolo.

Federfinitura chiede ai propri interlocutori di comparare i loro metodi di lavoro; in questo caso: il truciolo lo conoscono da sempre, il valore del metallo anche, il costo dell'energia pure, quindi non resta loro che visitare il salone per vedere quanto ci possono guadagnare cambiando il loro metodo gestionale.

Di Giovanni P.A. Bonfiglio.